

Presentazione e Programma del corso di sociologia

Il corso si propone di affrontare in modo sistematico la disciplina sociologica dalle sue origini fino ad oggi, affrontando i temi più dibattuti dalla molteplicità degli studiosi che si sono occupati di dare risposte analitiche, teoriche ed evolutive a tali temi.

Si parte dalla nascita del pensiero che si è occupato di indagare la natura e l'uomo, la formazione delle scienze naturali, quelle sociali e quelle che si sono occupate e si occupano del prodotto dell'uomo cioè la cultura. Si passerà ad una definizione delle diverse discipline e scienze che da prospettive diverse hanno analizzato in modo originale e specifico tali temi, definendone gli ambiti di studio, la scientificità e gli oggetti di studio, come la psicologia, l'economia, la scienza della politica, l'antropologia e la sociologia,...

Il corso a questo punto metterà in luce la forte relazione esistente tra la sociologia e la società come realtà sociale, avvenuta in modo preminente con la rivoluzione industriale che ha modificato la società in modo sostanziale e si presenterà l'analisi specifica di alcuni studiosi specializzati come: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, Pareto, Parsons, Althusser, ... ognuno affronta la questione in un modo innovativo e personale, utile all'evoluzione di un pensiero sociologico sempre più maturo. La nascita della scuola di Francoforte e la sua critica sociale, in un momento così particolare dell'evoluzione dell'umanità, ci permetterà di affinare la capacità critica e di studio sulla prospettiva sociologica che si evolverà con il tempo inglobando pensatori del calibro di Fromm. Sarà nella scuola di Francoforte che sociologi come Horkheimer, Adorno, Marcuse, ... riusciranno a dare un nuovo respiro e una nuova prospettiva di analisi sulla società moderna industrializzata, nasceranno allora le sociologie comprendenti con Goffman e poi Schutz, Garfinkel e una analisi attenta e puntuale sulle istituzioni.

Si entrerà dunque nel vivo di questi pensatori che hanno analizzato le istituzioni come elemento cardine di una società moderna e dunque complessa. Come le istituzioni sono cambiate nella storia? Che cosa si intende per loro oggettivazione? Verranno in nostro aiuto autori come Merton, che si occuperà in modo attento, della burocrazia. Altri elementi che saranno al centro dell'analisi sociologica saranno la devianza e la labelling theory, che ci condurranno ad una necessaria riflessione sul controllo sociale e l'istituzione totale, che trova le sue radici nel pensiero innovatore e anticipatore di Cesare Beccaria. Un altro tema che sarà oggetto di analisi è la stratificazione sociale, evidente fenomeno della nuova società industrializzata; si affronteranno poi gli studi di Marx, Weber, ma anche Davis e Moore, con le loro ricerche, Tumin e Labin; si parlerà del rapporto Black e del BES.

Inoltre affronteremo l'aspetto della secolarizzazione e del fondamentalismo, all'interno della società complessa e globalizzata.

A questo punto si rende necessario uno studio sulla città, dalla sua nascita alle megalopoli, si presenterà il pensiero di Wirth, di Weber, e poi ancora la nascita della scuola di Chicago con i suoi maggiori esponenti: Park, Burgess Anderson e ancora Wirth e Cressey. Un altro tema affrontato dalla sociologia moderna sarà la nascita dell'industria culturale con la stampa, la fotografia, il cinema, ... che determineranno la nascita della cultura di massa. Ecco che il nostro percorso porterà alla luce il binomio massa e potere attraverso il pensiero di Canetti, Blumer, McLuhan, fino a Eco e Pasolini. Il pensiero filosofico e sociologico di Bodin e Hobbes sarà presentato per permettere una visione completa della nascita del potere e della conseguente formazione della massa.

Giunti a questo punto si studierà il potere assoluto dalla sua nascita con le teorie di Hobbes, al potere assoluto di cui è stata testimone la Arendt, che presenterà nella sua analisi sui totalitarismi. Da qui si

passerà alla reazione sociale ai totalitarismi e quindi la scelta del modello del welfare state, presentandone le caratteristiche, i vantaggi, ma anche le fragilità e le sue debolezze. Sarà poi il pensiero di alcuni studiosi come Lazarsfeld, Robertson e Newman che si analizzeranno, perché si occuperanno della Partecipazione dell'uomo alla vita politica. Che cosa vuol dire partecipazione?

Giddens e Robertson ci accompagneranno in una analisi più specifica sulla globalizzazione, si distinguerà quella economica, politica e culturale (Giddens) fino a giungere al concetto di glocazione e glocazione linguistica. Nel nostro percorso si renderà necessario analizzare le teorie della decrescita e la più conosciuta quella della decrescita felice di Latouche.

La globalizzazione, punto fondamentale dell'epoca postmoderna, come riusciremo a capire nell'analisi di Chomsky e Bauman, sarà un altro tema fondamentale della post modernità che si affronterà fino a giungere ad una analisi sul lavoro e la disoccupazione ad essi si affiderà la conclusione del nostro percorso sociologico. L'ultimo capitolo è riservato alla metodologia della ricerca in sociologia così da ottenere un percorso completo e esaustivo del tema dal quale si è partiti: la sociologia.

Titolo lezione	Minutaggio
1) Le scienze sociali della natura e quelle dell'uomo; le scienze della cultura	1: 23: 12
2) Psicologia: individuo e mente; ps. Sociale; storia come storia sociale; l'economia; scienza politica e sociale; antropologia	0: 57: 00
3) Sociologia e società; lo studio della realtà sociale	1: 09: 47
4) La nascita del pensiero	0: 48: 58
5) Rivoluzione industriale e Comte	1: 10: 08
6) I primi passi della sociologia: Karl Marx	1: 24: 51
7) Durkheim e Weber	1: 24: 44
8) La sociologia avanza; Simmel e Pareto	1: 37: 14
9) Parsons e Althusser	0: 46: 00
10) La scuola di Francoforte; Horkheimer	1: 24: 30
11) La scuola di Francoforte, Adorno e Marcuse	1: 12: 14
12) Fromm e le sociologie comprendenti	0: 41: 26
13) Goffman e Schutz	0: 31: 56
14) Garfinkel e le istituzioni	0: 56: 13
15) Le istituzioni e la storia; oggettivazione, Merton e la burocrazia	1: 02: 37
16) La devianza e la labelling theory	0: 54: 40
17) Il controllo sociale; l'istituzione totale, Cesare Beccaria	1: 05: 10
18) La stratificazione, Marx e Weber	0: 46: 02
19) Davis e Moore, Tumin, Labin e l'omogeneizzazione	1: 16: 15
20) Il rapporto Black e Bes	0: 53: 42
21) La città, Wirth, Weber e le città in America	0: 50: 41
22) Simmel, la scuola di Chicago, Park, Burgess	1: 04: 20
23) Anderson, Wirth, Cressey, le megalopoli	0: 47: 10
24) L'industria culturale stampa, fotografia e cinema	1: 05: 45
25) Cultura e massa, Canetti, Blumer, McLuhan, la televisione, Eco e Pasolini	1: 05: 25
26) Religione e secolarizzazione e il pluralismo religioso	1: 21: 59
27) La secolarizzazione e il fondamentalismo	1: 08: 48
28) Che cosa è il potere? Bodin e Hobbes	0: 54: 27

29) Lo Stato assoluto, Arendt; il welfare state	1: 03: 41
30) Partecipazione; Lippman, Lazarsfeld, Newman	0: 57: 58
31) La globalizzazione: economica, politica e culturale; Giddens	1:01: 03
32) Giddens e Robertson	1: 00: 01
33) Glocalizzazione del linguaggio	0: 57: 08
34) Latouche e la teoria della decrescita felice	0: 44: 06
35) Chomsky	1: 14:34
36) Bauman	1: 00: 51